COMUNE DI CAPACCIO PAESTUM
Provincia di Salerno
Regione Campania

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA
integrata con la VALUTAZIONE DI INCIDENZA
PER IL PIANO URBANISTICO COMUNALE
(L.R. 22 Dicembre 2004 n.16, art. 47)

CUP 874

RAPPORTO AMBIENTALE PRELIMINARE
Versione AGOSTO 2010 ad integrazione della BOZZA marzo 2010

IL SINDACO
dott. Pasquale Marino

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Andrea D'Amore

IL DIRETTORE GENERALE
dott. Pasquale Silenzio

IL DIRIGENTE DEL TERZO SETTORE
ing. Carmine Greco

PROGETTISTA
prof. arch. Francesco Forte
Corso Vittorio Emanuele 171 - 80121 NAPOLI - tel. 081.425845

Progettista associato: arch. Fabrizia Forte
Consulente per la VAS: arch. Elena Pagliuca

Approfondimenti specialistici:
dott. Domenico Serlenga: carta dell'uso del suolo in atto ai fini agricoli
dott.ri Annarita Esposito, Lorella Russo, Giuseppe d'Angelo: caratteristiche geologiche ed idrologiche

a) Relazione di testo

b) Elaborati grafici del Piano; la ricognizione:
- A - IL SISTEMA ISTITUZIONALE
- B - IL PATRIMONIO CULTURALE
- C - IL SISTEMA INSEDIATIVO
- D - IL SISTEMA AMBIENTALE: LA "RETE ECOLOGICA"
- P - PROGRAMMA DELLE DISPOSIZIONI STRUTTURALI DEL PUC

Elaborato grafico n.
A-A.2.a

A1 - Inquadramento territoriale

A2 - Stato attuale di diritto dei suoli: a) nel vigente Prg, inquadramento territoriale; b) nel piano dell'Autorità di Bacino del Sele b) nel Ptc della Provincia di Salerno; c) nel piano del Parco del Cilento; d) nei siti di interesse comunitario.

Quadro di unione

Fonti:
Prg vigente del Comune di Capaccio (approvato con DPP Salerno e pubblicato sul BURC n. 2 del 13/01/1992). Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Interregionale Sele, redatto ai sensi dell'art. 12 L.493/1993. Piano Stralcio per l'assetto idrogeologico dell'Autorità di Bacino Regionale Sinistra Sele, redatto ai sensi dell'art. 1 comma 1 del D.L. n.180 dell'11/06/1998. D.P.R. 5/06/1995 "Istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano. Regio Decreto n.3267 del 30/12/1923 "Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani". D.M. 05/07/2007 "Elenco dei siti di importanza comunitaria per la regione biogeografica mediterranea in italia, ai sensi della direttiva CEE 92/43/CEE". D.M. 05/07/2007 "Elenco delle zone di protezione speciale classsificate ai sensi sdella direttiva CEE 79/409/CEE". Volume prof. F.Forte, *L'ideazione urbanistica. Il caso Capaccio Paestum, la Relazione di Programma*, INU Ed., Roma, 2005, Elaborato F, pp.273-276, Elaborato G pp. 297-350.

Scala:
1:20.000
1:10.000
1:5.000
1:2.000

Base:
Cartografia numerica fornita dal Comune in scala 1:5.000

Data:
Gennaio 2010

LEGENDA

- Confine comunale
- Perimetro area vincolata L. 220/1957
- Perimetro area patrimonio UNESCO
- Artifici risultanti da rilevazione aereofotogrammetrica aggiornata al 2008
- Rete idrografica primaria (Fiume Sele, Fiume Salso-Capodifiume, Fiume Solofrone)

PERIMETRAZIONE RELATIVA AL PRG VIGENTE
(Approvato con DPP di Salerno, BURC n.2 del 13 Gennaio 1992)

Zone A
- A1 - di interesse archeologico
- A2 - di interesse storico-artistico

Zone B di completamento a prevalente destinazione residenziale
- B1 - a bassa densità
- B2 - a media densità
- B3 - a carattere stagionale
- B4 - di verde privato

Zone C di espansione
- C1 - a bassa densità
- C2 - a media densità

Zone D a prevalente destinazione produttiva extra-agricola
- D1 - industriali e artigianali
- D1.2 - esclusivamente artigianali
- D2 - commerciali
- D3 - alberghiere
- D4 - villaggi turistici e campeggi

Zone E a prevalente destinazione agricola e/o naturalistica
- E1 - agricolo di pianura
- E2 - agricolo di collina
- E3 - di interesse ambientale rilevante

Zone F attrezzature pubbliche di interesse generale
- F1 - istruzione superiore all'obbligo e attrezzature culturali
- F2 - attrezzature sanitarie e ospedaliere
- F3 - Parchi pubblici
- F4 - centri sportivi, ricreativi, ricettivi privati di uso pubblico

Zone G spazio pubblico
- G1 - istruzione fino all'obbligo
- G2 - attrezzature di interesse comune
- G3 - verde
- G4 - Parcheggi
- G5 - attrezzature private di uso pubblico

Zone H miste
- H - destinazioni miste di C, D2, D3, G2, G5

Destinazioni specifiche
- Area ferroviaria
- PEEP Comparto soggetto a PP ex legge 167/1962
- PIP Comparto soggetto a PP ex legge 865/1971

PERIMETRAZIONE RELATIVA AL PARCO NAZIONALE DEL CILENTO E DEL VALLO DI DIANO (Legge 394/1991; DPR 5 Giugno 1995)
- Zona 1: di rilevante interesse naturalistico, paesaggistico e culturale con limitato o inesistente grado di antropizzazione
- Zona 2: di valore naturalistico, paesaggistico e culturale con maggiore grado di antropizzazione

ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE E SITI DI INTERESSE COMUNITARIO INDIVIDUATI AI SENSI DEL D.M. 05/07/2007

Zone di Protezione Speciale
- ZPS 1 Area ZPS IT 8050021 Medio corso del fiume Sele - Persano
- ZPS 2 Area ZPS IT 8050053 Soprano, Vesole e gole del fiume Calore Salernitano

Siti di Interesse Comunitario
- SIC 1 Area SIC IT 8050010 Fascia litoranea a destra e sinistra del fiume Sele
- SIC 2 Area SIC IT 8050031 Monte Soprano e Monte Vesole
- SIC 3 Area SIC IT 8050049 Fiumi Tanagro e Sele
- SIC 4 Area SIC IT 8050050 Monte Sottano

AREE DI APPLICAZIONE DEL VINCOLO IDROGEOLOGICO
(Art. 1 del R.D. 30 Dicembre 1923 n° 3267)
- Vincolo Idrogeologico

AREE A RISCHIO FRANA
(Fonte Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ADB interregionale Sele e ADB regionale Sinistra Sele, Art.12 Legge n.493/1993)
- Area a rischio frana moderato
- Area a rischio frana medio
- Area a rischio frana elevato
- Area a rischio frana molto elevato
- Area a rischio frana moderato potenziale
- Area a rischio frana medio potenziale
- Area a rischio frana elevato potenziale
- Area a rischio frana molto elevato potenziale

AREE A RISCHIO IDRAULICO
(Fonte Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico dell'ADB interregionale Sele e ADB regionale Sinistra Sele, Art.12 Legge n.493/1993)
- Fascia A - Alveo di piena standard (T= 100 anni)

Fascia B - Esondazione di piena standard (T= 100 anni)
- Sottofascia B1
- Sottofascia B2
- Sottofascia B3
- Fascia C - Fascia di inondazione per piena di intensità eccezionale (T= 300 anni)